



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli
Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

116/2015
Settembre/9/2015 (*)
Napoli 15 Settembre 2015

Scade il 25 settembre prossimo il termine ultimo di presentazione delle istanze di sovvenzione per le agevolazioni relative alle "Reti di impresa per l'artigianato digitale".

Scade improrogabilmente il 25 settembre 2015 alle ore 12,00 il termine ultimo per la presentazione della **domande di agevolazione concedibile alle "Reti di impresa per l'artigianato digitale".**

Si ricorda che con il Decreto Ministeriale del 17 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 aprile 2015, n. 82, è stato istituito l'intervento denominato "Reti di impresa per l'artigianato digitale", finalizzato a sostenere programmi innovativi, localizzati sull'intero territorio nazionale e realizzati da reti di imprese, per la diffusione, la condivisione e lo sviluppo produttivo delle tecnologie di fabbricazione digitale.

Successivamente, con il decreto 11 maggio 2015, a firma del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati fissati **i termini di presentazione delle domande con possibilità per le aziende interessate di inoltrare le istanze dalle ore 10,00 del 1° luglio 2015 alle ore 12,00 del 25 settembre 2015.**

Le relative domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC (id: Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo:
dgiai.artigianatodigitale@pec.mise.gov.it

La misura dell'agevolazione

Le risorse stanziare dal Decreto *de quo* per lo sviluppo delle **reti d'impresa per l'artigianato digitale ammontano a oltre nove milioni di euro.**

L'agevolazione in parola è concessa sotto forma di sovvenzione rimborsabile al 70% delle spese sostenute dalle reti di impresa per lo sviluppo del digitale nel settore dell'artigianato.

I soggetti destinatari

I soggetti che possono proporre istanza di concessione possono essere:

Reti di imprese (Associazioni temporanee di imprese, Raggruppamenti temporanei di imprese, Contratti di rete) ovvero Consorzi che:

- siano costituiti da almeno 15 imprese;
- vedano al loro interno la presenza di imprese artigiane ovvero microimprese in misura almeno pari al 50% dei partecipanti.

Le condizioni

Le condizioni necessarie per chiedere l'agevolazione sono le seguenti:

- spese ammissibili, IVA esclusa, non inferiori a 100mila euro e non superiori a 1 milione 400mila euro;
- durata del programma di investimento non inferiore a 24 mesi e non superiore a 36 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione;
- forme di collaborazione con Istituti di ricerca pubblici, Università, Istituzioni scolastiche autonome, Imprese ed Enti autonomi con funzioni di rappresentanza del tessuto produttivo.

Gli obiettivi

I programmi agevolabili devono essere rivolti al conseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi dello strumento agevolativo:

→ creazione di centri di sviluppo di software e hardware a codice sorgente aperto per la crescita e il trasferimento di conoscenze alle scuole, alla cittadinanza, agli artigiani e alle microimprese;

→ creazione di centri per l'incubazione di realtà innovative nel mondo dell'artigianato digitale;

→ creazione di centri per servizi di fabbricazione digitale rivolti ad artigiani e a microimprese;

→ messa a disposizione di tecnologie di fabbricazione digitale;

→ creazione di nuove realtà artigianali o reti manifatturiere incentrate sulle tecnologie di fabbricazione digitale.

Per qualsiasi ulteriore approfondimento è possibile consultare la pagina dedicata all'indirizzo:

<http://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/reti-di-impresa-per-artigianato-digitale>

Ad maiora

***IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio***

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/FT